

NO ALLA CHIUSURA DEL DISTACCAMENTO

Tutto il territorio si mobilita al fianco di Rocca San Casciano per mantenere il presidio in Val Montone

Uniti per salvare la Stradale

Gli agenti del Siulp hanno manifestato davanti alla Prefettura



FORLÌ. Tutto il Forlivese scende in campo a fianco di Rocca San Casciano per scongiurare la chiusura del distaccamento della Polstrada.

Ieri mattina, durante i lavori del Comitato ordine e sicurezza che si è riunito nella sede della Prefettura, c'è stata una «generale condivisione delle preoccupazioni espresse dai sindaci, supportata dai forti timori avanzati dalle diverse forze dell'ordine per le ricadute negative che la eventuale soppressione del distaccamento della Polizia stradale di Rocca San Casciano potrebbe avere sull'attività delle forze di Polizia, in termini di sicurezza e di presidio del territorio», come riporta una nota diffusa dal Comune di Forlì a margine dell'incontro. Durante l'assemblea una cinquantina di poliziotti del Siulp, sindacato di categoria, ha manifestato contro il provvedimento.

Si parla quindi di «netto dissenso» rispetto all'intenzione, comunicata dal dipartimento di Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno, di chiudere il distaccamento della Polstrada di Rocca, e che si tradurrà nei prossimi giorni in una comunicazione formale al Ministero, supportata anche dai dati positivi dell'attività svolta dalla Polstrada nel 2015. Il sindaco del paese della vallata del Montone, **Rosaria Tassinari**, ha diffuso questi numeri e li ha portati anche a Roma, a un incontro organizzato nei giorni scorsi, con la collaborazione del parlamentare **Marco Di Maio** con il sottosegretario al ministero degli Interni Giampiero Bocci. Un "faccia a faccia" che aveva riempito di ottimismo sia Tassinari che Di Maio. «Auspico che le preoccupazioni espresse dal territorio vengano accolte a Roma e in particolare negli uffici di chi è deputato a decidere nel merito - sottolinea il primo cittadino - anche alla luce dell'incontro che abbiamo avuto, io e l'onorevole Marco Di Maio, presso il ministero dell'Interno nei giorni scorsi». Anche **Davide Drei**, sindaco di Forlì e presidente dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese ha voluto aggiungere la sua voce per dissentire sulla chiusura: «Siamo fiduciosi che un messaggio unanime da parte del nostro territorio, che giunge dai sindaci e dalle istituzioni dello Stato a livello provinciale non potrà che trovare immediata accoglienza, per la revisione degli orientamenti annunciati. Vigileremo, comunque, nei rapporti diretti con il Ministero, affinché le istanze fin qui avanzate vengano recepite, escludendo qualsiasi intervento in senso oppressivo, che si rivelerebbe dannoso anche dal punto di vista puramente economico».

«Sembra che non si cambi idea su questa chiusura malgrado gli appelli unanimi del territorio - attacca il segretario generale della Provincia di Forlì Cesena del Siulp **Roberto Galeotti** - con noi a manifestare c'erano anche i rappresentanti dell'Asaps (As-



Anche i sindaci Drei e Tassinari ieri mattina al presidio del Siulp in Prefettura

sociazione amici sostenitori Polizia stradale) perché è evidente l'utilità di un distaccamento composto da otto funzionari tutti operativi in strada e capaci di realizzare un'ingente attività di controllo e prevenzione in una zona lontana da Forlì ed interessata da flussi

di traffico come quella del Muraglione». Si vedrà nei prossimi giorni se questo basterà a scongiurare un provvedimento che finisce per penalizzare tutto il territorio appenninico.

Matteo Misericchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Di Maio: «Attività intensa da salvaguardare»

FORLÌ. Attivarsi per mantenere il distaccamento di Rocca San Casciano, cogliere la disponibilità del Comune ad ospitare gli agenti nel locale attualmente in uso ai Vigili del fuoco, sollecitare il completamento della nuova stazione dei pompieri. Sono i tre punti su cui il parlamentare **Marco Di Maio** ha presentato una interrogazione parlamentare per premere sul ministero dell'Interno, a partire dal ministro Angelino Alfano, a farsi carico di trovare una soluzione per il mantenimento del distaccamento, «di primaria importanza per tutto il territorio forlivese».

Nell'interrogazione il deputato indica i dati sull'attività della Stradale di Rocca. Nel 2015, gli agenti del distaccamento hanno compiuto 692 soccorsi (di cui la metà sulla Statale 67), il ritiro di 180 patenti, 45 carte di circolazione, 63 veicoli sequestrati o sottoposti a fermo; si aggiungono 103 persone denunciate (più un arresto), 109 incidenti rilevati di cui 3 mortali, 125 automobilisti colti in stato di ebbrezza e 11 sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Inoltre ha controllato 22 esercizi pubblici, di cui 12 sanzionati perché non in regola e ha svolto funzioni di controllo su tutto il territorio dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese.

PREDAPPIO

Come creare comunità consapevoli

Presentato in Comune il manifesto dei Borghi Autentici d'Italia

PREDAPPIO. Un messaggio di speranza e fiducia nel futuro. E quello che arriva dalla sala comunale di Predappio, più affollata del solito, dove è stato presentato il manifesto dei Borghi Autentici d'Italia alla presenza del presidente **Ivan Stomeo**, sindaco di Melpignano, paese di 2.300 abitanti in provincia di Lecce. Attualmente i municipi aderenti sono 250 su un totale di 8.000, 5.600 dei quali con abitanti inferiori alle 5mila unità, nel Forlivese anche Bertinoro ne fa parte. «Abbiamo pensato - ha esordito il presidente dell'associazione - che Stato e mercato potessero risolvere tutti i problemi. Invece non è così ed oggi constatiamo come la felicità intesa come indicatore del benessere di una comunità sia più importante del pil». Da queste considerazioni unite, ha aggiunto Stomeo, alla constatazione «di come sia difficile essere accettati come politici dai cittadini vista la corruzione dilagante, ma noi vogliamo saper guardare oltre il declino». Una frase di Mark Twain fa da chiosa al manifesto dei borghi: «Tra vent'anni sarete più delusi per le cose che non avrete fatto che per quelle che avete fatto». Il progetto si compone di otto punti costruzione di comunità aperte e consapevoli in cui le persone sono il capitale sociale, costruire il futuro sui giovani comunicando un'idea di futuro certa. Ed ancora perseguire la qualità della vita con attenzione alla salute, un diritto di tutti; attivare produzioni sostenibili in simbiosi con l'ambiente uti-

lizzando i prodotti del territorio; rivalutare il borgo storico puntando sull'ospitalità. L'ambizione del progetto si evince, invece, dalla certificazione di cui per ora il Comune di Montesacro in provincia di Pavia si è reso pioniere.

«E' un processo di certificazione della politica - ha spiegato Stomeo - per la durata

della legislatura e con l'obiettivo di accrescere la qualità e la reputazione che si misura attraverso lo statuto dei borghi autentici». Il presidente ha poi presentato la Cooperativa di comunità in collaborazione con Legacoop. «A Melpignano con due progetti come il fotovoltaico e la casa dell'acqua - ha aggiunto il sindaco - la

cooperativa costituita da cittadini, disoccupati, giovani ha creato reddito e adesso gestisce 50 case dell'acqua in provincia di Lecce ed ha un fatturato che quest'anno arriverà al milione. Questo ha permesso di offrire i libri di testo e la mensa agli alunni meno abbienti del comune».

Riccardo Rinieri

La confessione di Giorgio Frassinetti che ora punta proprio sulla rete appena presentata

«Avevo pensato di dimettermi da sindaco»

PREDAPPIO. «Ho pensato di dimettermi». La confessione del sindaco di Predappio durante la presentazione del manifesto sui borghi autentici d'Italia. Giorgio Frassinetti (nella foto) ha chiarito anche il motivo di quella intenzione: «La mia idea era quella di essere un Robin Hood invece mi sono ritrovato a fare lo sceriffo di Nottingham e pagare i fornitori del Comune dopo un anno e constatare che nel 2007 gli investimenti comunali erano di un milione 400mila euro poi nel 2010 erano scesi a soli 98mi-

la euro. Ma riflettendo attentamente sono giunto alla conclusione che fosse un gesto sbagliato e ho pensato a quale Predappio volevo fare». La rinascita ideale è nata proprio attraverso la rete dei Borghi Autentici d'Italia, «una rete di comunità fatta di persone che vogliono migliorare con Comuni dal Friuli alla Sicilia. Ad esempio c'è Saluzzo che ha 17mila abitanti ma anche Forlì di Sopra con soli 580 residenti. Ma c'è un collante che ci unisce che abbiamo sintetizzato nel manifesto». (r.r.)



Meldola, concerto stasera al teatro "Dragoni" La Tam Tangram Band "Con Luca nel cuore"

MELDOLA. Questa sera alle 21 al Teatro Dragoni di Meldola, la Tam Tangram Band terrà un concerto per presentare il suo primo Cd dal titolo "Con Luca nel cuore", dedicato all'amico Luca, componente percussionista della band e al trombettista Ivo, scomparso nel 2015. La realizzazione di

questo album rappresenta un traguardo importante per questa formazione di percussionisti, perché raccoglie anni di lavoro, di esperienze, di emozioni, miscelati con la passione e l'entusiasmo di tutti i suoi componenti. L'evento è organizzato dalla Cooperativa sociale Tangram e

dall'Associazione di volontariato Sintonia, in stretta collaborazione con il Comune di Meldola assessorato alla Cultura e con il sostegno della Ditta Isolpav di Forlì.

Nel corso della serata saranno eseguiti diversi brani della tradizione popolare e canzoni moderne rivisitate, scelte per il loro ritmo, per i testi e l'adattabilità agli strumenti utilizzati. L'ingresso allo spettacolo è gratuito.

PREDAPPIO

Come creare comunità consapevoli

Presentato in Comune il manifesto dei Borghi Autentici d'Italia

PREDAPPIO. Un messaggio di speranza e fiducia nel futuro. E quello che arriva dalla sala comunale di Predappio, più affollata del solito, dove è stato presentato il manifesto dei Borghi Autentici d'Italia alla presenza del presidente **Ivan Stomeo**, sindaco di Melpignano, paese di 2.300 abitanti in provincia di Lecce. Attualmente i municipi aderenti sono 250 su un totale di 8.000, 5.600 dei quali con abitanti inferiori alle 5mila unità, nel Forlivese anche Bertinoro ne fa parte. «Abbiamo pensato - ha esordito il presidente dell'associazione - che Stato e mercato potessero risolvere tutti i problemi. Invece non è così ed oggi constatiamo come la felicità intesa come indicatore del benessere di una comunità sia più importante del pil». Da queste considerazioni unite, ha aggiunto Stomeo, alla constatazione «di come sia difficile essere accettati come politici dai cittadini vista la corruzione dilagante, ma noi vogliamo saper guardare oltre il declino». Una frase di Mark Twain fa da chiosa al manifesto dei borghi: «Tra vent'anni sarete più delusi per le cose che non avrete fatto che per quelle che avete fatto». Il progetto si compone di otto punti costruzione di comunità aperte e consapevoli in cui le persone sono il capitale sociale, costruire il futuro sui giovani comunicando un'idea di futuro certa. Ed ancora perseguire la qualità della vita con attenzione alla salute, un diritto di tutti; attivare produzioni sostenibili in simbiosi con l'ambiente uti-

lizzando i prodotti del territorio; rivalutare il borgo storico puntando sull'ospitalità. L'ambizione del progetto si evince, invece, dalla certificazione di cui per ora il Comune di Montesacro in provincia di

Pavia si è reso pioniere.

«E' un processo di certificazione della politica - ha spiegato Stomeo - per la durata

della legislatura e con l'obiettivo di accrescere la qualità e la reputazione che si misura attraverso lo statuto dei borghi autentici». Il presidente ha poi presentato la Cooperativa di comunità in collaborazione con Legacoop. «A Melpignano con due progetti come il fotovoltaico e la casa dell'acqua - ha aggiunto il sindaco - la

cooperativa costituita da cittadini, disoccupati, giovani ha creato reddito e adesso gestisce 50 case dell'acqua in provincia di Lecce ed ha un fatturato che quest'anno arriverà al milione. Questo ha permesso di offrire i libri di testo e la mensa agli alunni meno abbienti del comune».

Riccardo Rinieri

